

“LE RADICI DEL MIRTO” SARÀ PREMIATO OGGI

Storie di donne e di Resistenza targa Stresa alla genovese Corradi

L'autrice è stata maestra e preside: è al suo primo romanzo

LUCIA COMPAGNINO

DOPO una carriera nella scuola elementare, dove ha insegnato ed è stata preside, e la pubblicazione di una serie di titoli per l'infanzia, la scrittrice genovese Maria Grazia Corradi riceverà oggi una delle targhe speciali della giuria del Premio Stresa di Narrativa, che verrà consegnata alle 17 all'Hotel Regina Palace di Stresa, per il suo primo romanzo, intitolato “Le radici del mirto. Donne ribelli contro la violenza. 1935-1945 Genova, Milano, Firenze e Parma” (Erga Edizioni).

Racconta Maria Grazia Corradi: «Avevo appena finito di leggere i diari di Hetty Hillesum ed ero rimasta molto colpita dalla straordinaria forza di questa autrice morta ad Auschwitz a soli 29 anni, quando sono entrata nella casa dove aveva abitato un mio lontano parente che prese parte alla Resistenza. Era in una tipica creuza genovese che nel libro ho deciso di chiamare Salita del Mirto, e ho sentito che dovevo raccontare la sua storia».

Il protagonista maschile della trama, che intreccia quattro diversi destini e si dipana nell'arco di quel tragico decennio, fra fascismo, seconda guerra mondiale e Resistenza, si chia-



La scrittrice Maria Grazia Corradi con Vittorio Sgarbi

ma Jean Ferrera. «Lo definirei un antieroe, è un intellettuale antifascista di origini ebraiche che per gran parte del libro non prende posizione, ma alla fine decide da che parte stare, con conseguenze tragiche» aggiunge l'autrice. Che si dichiara «onorata e orgogliosa di questo importante riconoscimento, al mio primo romanzo, che non è storico, perché molti eventi sono inventati, ma è senz'altro un'opera realistica,

con descrizioni anche molto crude». Prima di questo libro, Corradi aveva pubblicato il racconto breve “La mia storia con Sacha” (Campanotto), e i libri per bambini “Mariannina e il segreto delle sette ranocchie” (Luna Editore) e “Mariannina nelle valli incantate” (Il Libraccio Editore).

Cuore della vicenda del romanzo è però il procedere parallelo di tre storie di donne, tutte vittime di sopraffazione,

anche se in modo diverso, che finiranno per incontrarsi nella casa di Salita del Mirto, l'unico luogo non vero in una Genova peraltro descritta minuziosamente. Si tratta di Norma, emiliana giovane e bella aspirante sarta, che una serie di rovesci del destino ha trasformato in prostituta: dell'ereditiera genovese Perla, che dovrà gestire l'azienda di laterizi di famiglia, ma si trova a dover anche affrontare la violenza psicologica di un fidanzato possessivo e la brutale aggressione di un balordo, e infine della giovane Ale, la figlia di Jean Ferrera, stuprata per vendetta dopo che questi decide di diventare partigiano.

«Sono archetipi dai quali discendono destini simili anche ai nostri giorni, frutto dell'istinto maschile di sopraffazione, che ho voluto collocare al tempo di guerra, che livella le classi sociali».

Il Premio Stresa, nato nel 1976 e oggi organizzato dalla Pro Loco e dalla Città di Stresa, è andato negli anni scorsi ad autori come Maurizio Maggiani, Alberto Bevilacqua, Giuseppe Conte, Lidia Ravera, Francesco Carofiglio, Simona Agnello Hornby e Bruno Arpaia.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MITO DEL DIALETTALE E DELLA BAISTROCCHI È morto Lucio Dambra lutto nel mondo teatrale

Bizzarri: «Devo a lui i tempi comici»

IL MONDO del teatro genovese piange Lucio Dambra, attore, regista della Baistrocchi e drammaturgo, autore principalmente di opere in dialetto, mancato improvvisamente a causa di una polmonite. Nato a Reggio Emilia nel 1933 da genitori lucani, ma genovese d'adozione - la famiglia si era trasferita in città quando era ancora un bambino - Dambra stasera sarà ricordato al Teatro Garage, prima della recita della commedia “Unn-a giornâ do beliscimo”, di cui era autore e regista, dal direttore artistico del Garage Lorenzo Costa e dalla protagonista Bianca Podestà.

«Quando ci siamo conosciuti io avevo 8 anni e lui 10» ricorda Piero Campodonico, attore, autore e regista ma soprattutto amico di tutta una vita. «Recitavamo nel salone della chiesa di piazza Alimonda, abitavamo entrambi poco lontano, e fu solo l'inizio». Seguirono le recite scolastiche, poi la rifondazione della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, nel 1956, con Paolo Villaggio. «E Dambra, che recitava le parti da primadonna, era quello che vinceva la gara dei bis, era a lui che il pubblico ne chiedeva di più», ricorda commosso a Campodonico. Così come sono commossi i tanti post che gli rendono omaggio sui social in queste ore, fra cui spiccano quello di



Lucio Dambra aveva 84 anni

Luca Bizzarri, neo-presidente della Fondazione Cultura Palazzo Ducale, che ha mosso i suoi primi passi nel mondo dello spettacolo proprio come attore dialettale. Scrive Bizzarri: «Mi hai insegnato i tempi comici». O quelli degli attori Luigi Maio e Simona Garbarino. «Stimato e ammirato da chi lavora in palcoscenico, di carattere era schivo, proprio come un vero genovese, non gli piaceva mettersi in mostra», aggiunge Giunio Lavizzari, già direttore del Teatro della Gioventù e oggi del Verdi di Sestri Ponente, che ha ospitato più volte le sue commedie e l'anno scorso ha anche recitato in “Pigiase o mâ do Rosso o Cartâ” di Govi, allo Stabile con la regia di Dambra per il cinquantenario della morte di Govi. I funerali di Lucio Dambra verranno celebrati domani alle 11.45 nella chiesa di Santo Stefano di Borzoli.

LU.CO.



apparecchi acustici dal 1958

Acoustic Center sostiene le persone con perdita uditiva e, solo per il mese di Ottobre, applica un particolare sconto: acquistando un apparecchio acustico di ultima generazione

Ricaricabile riceverà uno

**SCONTO PARI
ALLA SUA ETÀ**

(es. 67 anni = 67% di sconto)*

Numero Verde
800.90.45.41

SEGUICI SU



info@acoustic-center.it
www.acoustic-center.it

finalmente il piacere di sentire bene la TV ed i dialoghi con gli amici senza sforzarmi.

L'udito prima di tutto!

PROVA GRATUITA PER 45 GIORNI

APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA

GENOVA Via Fieschi 1/4 - Tel. 010561793

CHIAVARI Corso Garibaldi 14 - Tel. 0185325196

LA SPEZIA Via del Prione 190 - Tel. 018722189

SARZANA Via Muccini 11 - Tel. 3357748469

SAVONA Via L. Corsi 11r - Tel. 0198429910

SANREMO Via Feraldi 6/2 - Tel. 0184506080

*Regolamento in sede. Sconto non cumulabile con altre offerte in corso.